

Sesto San Giovanni, 3 settembre 2009

COMUNICATO STAMPA

LA BCC DI SESTO SAN GIOVANNI ADERISCE ALLA MORATORIA DEI DEBITI AZIENDALI

“Le Piccole Imprese sono il motore del Paese. Firmato: la chiave di avviamento”; questa è una delle campagne pubblicitarie del Credito Cooperativo.

Già con i primi segnali dello scorso autunno della crisi finanziaria ed economica che ha coinvolto tutte le economie mondiali, la Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni si è ulteriormente confermata come la “chiave di avviamento” per le piccole e medie imprese del territorio.

La BCC infatti ha deliberato anche per il triennio 2009-2011 un aumento degli impieghi mediamente del 10% e ha rinnovato le partnership con gli altri attori del nostro territorio al fine di mantenere una rete di rapporti sempre più proficua. E’ infatti nell’anima delle Banche di Credito Cooperativo sostenere il tessuto produttivo del proprio territorio e proporsi come punto di riferimento nel favorire la crescita e lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese e il sostegno alle famiglie.

In questa direzione vanno anche una serie di accordi sottoscritti dalla nostra BCC negli ultimi mesi, quali l’intesa siglata con l’Associazione Imprenditori Nord Milano; il rinnovo dei rapporti con il Bic La Fucina al fine di sostenere e promuovere iniziative imprenditoriali anche con strumenti di finanza straordinaria; l’adesione al “Progetto Confiducia” promosso dalla Regione Lombardia e la sottoscrizione di nuovi accordi con diversi Consorzi Fidi.

L’ultima iniziativa in questa direzione è l’adesione alla convenzione siglata da ABI con il Ministero dell’Economia e delle Finanze per la sospensione dei debiti delle imprese verso il sistema creditizio. L’accordo prevede la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di mutuo, la sospensione per 12 o per 6 mesi della quota capitale dei canoni di operazioni di leasing sia immobiliare che mobiliare e l’allungamento a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie sui crediti. Questa iniziativa rappresenta una “boccata d’ossigeno” per le piccole e medie imprese a corto di liquidità e possono beneficiarne tutte le imprese classificate dalla Banca “in bonis”, che presentino adeguate prospettive economiche ed in grado di provare la continuità operativa.

Il termine di presentazione delle domande da parte delle aziende è il 30 giugno 2010. La Banca ha 30 giorni di tempo, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, per dare un risposta.

Tali operazioni non comporteranno un aumento dei tassi di interesse praticati rispetto al contratto originario, né l’applicazione di commissioni e spese di istruttoria da parte della Banca.

Tutte le aziende interessate potranno avere informazioni presso gli sportelli della BCC di Sesto San Giovanni.

Cordiali Saluti

**DOMANDA DI SOSPENSIONE DELLA QUOTA DI CAPITALE DI MUTUO
AI SENSI DELL' "AVVISO COMUNE PER LA SOSPENSIONE DEI DEBITI
DELLE PMI VERSO IL SISTEMA CREDITIZIO" DEL 3 AGOSTO 2009**

**DOMANDA DI SOSPENSIONE DELLA QUOTA CAPITALE DI MUTUO
AI SENSI DELL' "AVVISO COMUNE PER LA SOSPENSIONE DEI DEBITI DELLE PMI VERSO
IL SISTEMA CREDITIZIO" DEL 3 AGOSTO 2009**

Spett.le Banca di Credito Cooperativo

di _____

_____, il _____

Il sottoscritto sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____

in qualità di *(barrare la voce che interessa)*:

o titolare dell'impresa individuale esercitata sotto la ditta _____
corrente in _____, via _____
n. di iscrizione nel registro delle imprese di _____;
partita IVA _____;

o legale rappresentante della società _____
con sede in _____, via _____
n. di iscrizione nel registro delle imprese di _____;
codice fiscale _____, partita IVA _____;

premessi:

- che in data _____ ha contratto con codesta Banca un mutuo per complessivi euro _____, da restituire in _____ anni;
- che, alla data odierna, il debito residuo ammonta ad euro _____, di cui euro _____ per capitale ed euro _____ per rate scadute ed interessi di mora;
- che è una piccola o media impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- che ha adeguate prospettive economiche e può provare la propria continuità aziendale;

- che, tuttavia, trovandosi in una situazione di temporanea difficoltà finanziaria a causa della crisi, avverte l'esigenza di una sospensione del pagamento della quota capitale del predetto mutuo per 12 mesi, ai sensi di quanto previsto dall' *"Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio"*, siglato il 3 agosto 2009 da ABI, MEF e associazioni rappresentative delle imprese;
- che (*barrare la voce che interessa*):
 - o alla data del 30 settembre 2008, aveva, nei Vostri confronti, esclusivamente posizioni classificate *"in bonis"*;
 - o alla data odierna, non ha posizioni classificate come *"ristrutturate"*, *"in sofferenza"* o procedure esecutive in corso;
 - o alla data odierna, è ancora classificata *"in bonis"* e non ha, nei Vostri confronti, ritardati pagamenti;

Vi chiede

di voler accordare la sospensione per complessivi 12 mesi del pagamento della quota capitale del mutuo descritto in premessa, ai sensi di quanto previsto dall' *"Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio"*, siglato il 3 agosto 2009 da ABI, MEF e associazioni rappresentative delle imprese, a decorrere dalla rata n. _____, scadente il _____, compresa, fino alla rata n. _____, scadente il _____, compresa, dichiarando fin d'ora di accettare le condizioni sotto riportate.

Al fine di comprovare il possesso dei requisiti, allega:

Art. 1 – Interessi, anche di mora, nel periodo di sospensione

Per tutta la durata della sospensione, il Mutuatario si obbliga a corrispondere alla Banca, sul capitale residuo alla data della sospensione, gli interessi nella misura prevista [nel contratto di mutuo originario]¹, mediante il pagamento di n. _____ rate posticipate con cadenza _____ a partire dal _____.

Il pagamento delle predette rate di interessi dovrà avvenire con le modalità pattuite in sede di contratto di mutuo.

Sull'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna delle predette rate di interessi, non pagato o che non potesse essere in qualsiasi modo addebitato in capo all'obbligato, il Mutuatario, senza necessità di alcuna preventiva costituzione in mora, sarà tenuto a corrispondere l'interesse di mora nella misura convenuta nel contratto di mutuo. Sugli interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica.

¹ NOTA PER LA BANCA: oppure, qualora vi sia stata una rinegoziazione successiva o un accollo: *"in sede di rinegoziazione, stipulata in data ____"* o *"in sede di accollo, perfezionato in data ____"*.

Art. 2 – Termine del periodo di sospensione

A decorrere dalla prima rata in scadenza successiva al termine del periodo di sospensione, il Mutuatario sarà tenuto a rimborsare il capitale residuo al tasso di interesse, alle condizioni e secondo le modalità originariamente pattuite [nel contratto di mutuo]².

Per effetto della sospensione, la durata del mutuo sarà prolungata di un periodo pari a quello della sospensione stessa.

Il nuovo piano di ammortamento verrà consegnato dalla Banca al Mutuatario su richiesta di quest'ultimo.³

Art. 3 – Esclusione della novazione

Restano ferme tutte le clausole del contratto di mutuo originariamente stipulato, non espressamente derogate dal presente accordo, il quale non ha natura novativa.

Restano altresì valide ed efficaci le garanzie reali e/o personali che assistono il credito vantato dalla Banca.

Distinti saluti,

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dichiaro/dichiariamo di approvare specificamente l'art. 1 (produzione di interessi di mora su rate di interessi).

[Io sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____⁴ dichiaro di approvare la richiesta di sospensione del pagamento della quota capitale del mutuo, alle condizioni sopra indicate, e – per quanto possa occorrere – di confermare la validità e l'efficacia della garanzia fino alla completa estinzione di quanto dovuto.

_____, il _____ }⁵

² NOTA PER LA BANCA: oppure: "in sede di rinegoziazione" o "in sede di accollo".

³ NOTA PER LA BANCA: questa è la soluzione scelta dall'Avviso comune (art. 4). Nulla vieta, tuttavia, qualora il cliente lo richieda, che la Banca conceda la possibilità di ricalcolare l'importo di ogni singola rata al tasso di interesse, alle condizioni e secondo le modalità originariamente pattuite nel contratto di mutuo, in modo che la durata complessiva del mutuo non subisca variazioni. In tal caso, sostituire il testo dell'art. 2, con il seguente:

"Art. 2 – Termine del periodo di sospensione

Come da richiesta del Mutuatario, in deroga a quanto previsto dall'art. 4, punto 4, dell'Avviso comune, al termine del periodo di sospensione, l'importo di ogni singola rata verrà ricalcolato al tasso di interesse originariamente pattuito [nel contratto di mutuo] [o: "sede di rinegoziazione"; o: "in sede di accollo"], in modo che la durata complessiva del mutuo non subisca variazioni.

Il nuovo piano di ammortamento verrà consegnato dalla Banca al Mutuatario su richiesta di quest'ultimo."

⁴ NOTA PER LA BANCA: a seconda del caso, inserire: "Terzo datore di ipoteca"; "Terzo datore di pegno" o "Fideiussore".

⁵ NOTA PER LA BANCA: da eliminare se non ci sono terzi garanti.

**DOMANDA DI ALLUNGAMENTO DELLE SCADENZE DERIVANTI DA
ANTICIPAZIONE A BREVE TERMINE
AI SENSI DELL' "AVVISO COMUNE PER LA SOSPENSIONE
DEI DEBITI DELLE PMI VERSO IL SISTEMA CREDITIZIO"
DEL 3 AGOSTO 2009**

**DOMANDA DI ALLUNGAMENTO DELLE SCADENZE DERIVANTI DA
ANTICIPAZIONE A BREVE TERMINE
AI SENSI DELL' "AVVISO COMUNE PER LA SOSPENSIONE DEI DEBITI DELLE PMI VERSO
IL SISTEMA CREDITIZIO" DEL 3 AGOSTO 2009**

Spett.le Banca di Credito Cooperativo

di _____

_____, il _____

Il sottoscritto sig. _____

nato a _____ il _____

residente in _____

in qualità di *(barrare la voce che interessa)*:

☐ titolare dell'impresa individuale esercitata sotto la ditta _____
corrente in _____, via _____
n. di iscrizione nel registro delle imprese di _____;
partita IVA _____;

☐ legale rappresentante della società _____
con sede in _____, via _____
n. di iscrizione nel registro delle imprese di _____;
codice fiscale _____, partita IVA _____;

premesse:

- che in data _____ ha stipulato con codesta Banca contratto/i di affidamento
mediante *(barrare la voce che interessa)*:

- ☐ anticipazione su fatture
- ☐ anticipazione s.b.f.
- ☐ anticipazione all'esportazione
- ☐ *(altro: specificare)* _____

fino alla concorrenza massima di euro _____;

- che è una piccola o media impresa ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- che ha adeguate prospettive economiche e può provare la propria continuità aziendale;
- che, tuttavia, trovandosi in una situazione di temporanea difficoltà finanziaria a causa della crisi, avverte l'esigenza di un allungamento, fino a 270 giorni, della durata delle anticipazioni da Voi concesse in forza del/dei contratto/i di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dall' "*Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio*", siglato il 3 agosto 2009 da ABI, MEF e associazioni rappresentative delle imprese;
- che (*barrare la voce che interessa*):
 - o alla data del 30 settembre 2008, aveva, nei Vostri confronti, esclusivamente posizioni classificate "*in bonis*";
 - o alla data odierna, non ha posizioni classificate come "ristrutturate", "in sofferenza" o procedure esecutive in corso;
 - o alla data odierna, è ancora classificata "*in bonis*" e non ha, nei Vostri confronti, ritardati pagamenti;

Vi chiedo

di voler accordare un allungamento, fino a 270 giorni, della durata delle anticipazioni da Voi concesse in forza del/dei contratto/i di cui alla premessa, ai sensi di quanto previsto dall' "*Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio*", siglato il 3 agosto 2009 da ABI, MEF e associazioni rappresentative delle imprese.

Al fine di comprovare il possesso dei requisiti, allega:

Distinti saluti.
